

Corso di Diploma Accademico di Primo livello in Danza Classica
a indirizzo tecnico-didattico

Triennio 2024/2027

I anno - a.a. 2024/2025

Programmi didattici

SOMMARIO

1. Anatomia applicata alla danza
2. Teoria e pratica musicale
3. Storia della musica e del balletto
4. Tecnica e analisi della danza classica
5. Metodologia e programmazione didattica della danza classica
6. Storia della danza
7. Musica per le lezioni di danza
8. Psicologia
9. Pedagogia
10. Danze storiche
11. Tecniche di supporto alla danza
12. Osservazione e analisi del repertorio ballettistico
13. Tirocinio
14. Lingua inglese
15. Discipline a scelta dello studente:
 - 15.1. Propedeutica alla danza classica
 - 15.2. Lingua francese
 - 15.3 Teoria e Metodologia dell'allenamento
 - 15.4. Sipario aperto: assistenza agli spettacoli teatrali

1. ANATOMIA APPLICATA ALLA DANZA

Docente: Sara Benedetti sara.benedetti-ext@accademiascala.it

CFA: 6

Verifica di profitto: esame

Obiettivi

Il corso si prefigge di insegnare le basi di morfologia, di anatomia e di biomeccanica dell'apparato locomotore utili per comprendere meglio i movimenti della danza classica accademica. Si affronterà lo studio dell'anatomia palpatoria per distinguere i vari tessuti dell'apparato locomotore del distretto studiato, per attenzionare le correzioni utilizzabili nella lezione di tecnica.

Programma

- Morfologia generale: piani e assi, terminologia, tessuti, articolazioni.
- Morfologia più approfondita dei tessuti: osseo, cartilagineo, muscolare striato scheletrico
- Articolazioni: classificazione, legamenti, biomeccanica
- Anatomia palpatoria del distretto
- Distretti corporei: cingolo pelvico, bacino, arti inferiori (ossa, articolazioni, muscoli, biomeccanica)
- Impostazione dell'analisi del movimento.

Bibliografia

- Sara Benedetti e Romeo Cuturi, *Scienza in danza: postura, anatomia, chinesiologia, biomeccanica per danzatori*, Ed. Giacomo Catalani, Arezzo 2022
- Omar De Bartolomeo, *Manuale di medicina della danza*, Ed. Nonsolofitness, Bologna 2021
- Omar De Bartolomeo ed Eliane Arditi, *A piccoli passi verso la danza*, Ed. Nonsolofitness, Bologna 2014
- Omar De Bartolomeo, *Fratture da stress nei tersicorei: prevenzione e iter diagnostico terapeutico*, Ed. Nonsolofitness, Bologna 2014
- Ibrahim Adalbert Kapandji, *Anatomia funzionale*, vol. 3, Ed. Maloine-Monduzzi, Paris-Noceto 2011
- Blandine Calais-Germain, *Anatomia del movimento*, Epsilon, Roma 2017
- Frank H. Netter, *Atlante di anatomia umana per fisioterapisti*, Edra, Milano 2018
- Dispense fornite dal docente

2. TEORIA E PRATICA MUSICALE

Docente: Inessa Filistovich inessa.filistovich-ext@accademiascala.it

CFA: 5

Verifica di profitto: esame

Obiettivi

Il corso prevede l'acquisizione delle conoscenze basilari della storia musicale nonché gli elementi principali della teoria musicale. Le conoscenze acquisite permetteranno - in ambito professionale - di rispettare il ruolo fondante della musica nel contesto di insegnamento della danza classica, nonché di collaborare con efficacia in sala ballo con il maestro accompagnatore.

Programma

- Teoria musicale (le note, il rigo, le chiavi musicali, i segni convenzionali ecc.)
- Ritmo (la sincope, il contrattempo, il ritmo puntato, l'accento ritmico e metrico)
- Breve storia della danza in musica (dall'antichità ai nostri giorni)
- Ricerche sulle danze storiche, popolari e di carattere
- Esercitazioni e primi cenni di solfeggio, ascolto

Bibliografia

- Luigi Rossi, *Teoria Musicale*, Carrara, Bergamo 1977
- Curt Sachs, *Storia della danza*, Il Saggiatore, Milano 2015
- Marina Gendel - Flavia Pappacena, *Lezioni di danza in musica. Teoria e pratica dell'accompagnamento al pianoforte. Con CD Audio*, Piretti, Bologna 2013
- Barbara Cocconi, *Quaderno musicale del danzatore*, Dantone edizioni e musica, 2023
- Harriet Cavalli, *Dance and Music. A Guide to Dance Accompaniment for Musicians and Dance Teachers*, University Press of Florida, Gainesville 2001
- Vera S. Kostrovitskaya, *100 Lessons in Classical Ballet: The Eight-Year Program of Leningrad's Vaganova Choreographic School*, Limelight, New York 2004
- Dispense fornite dal docente

3. STORIA DELLA MUSICA PER BALLETO

Docente: Fabio Sartorelli fabio.sartorelli-ext@accademiascala.it

CFA: 3

Verifica di profitto: idoneità di giudizio

Obiettivi

Il corso punta a sviluppare la consapevolezza dell'ascolto musicale in riferimento ai differenti contesti storici, a illustrare i rapporti che legano la musica alla società, e le funzioni della musica rispetto all'arte coreutica.

Programma

- Analisi musicale, visione ascolto di grandi balletti del romanticismo, del Novecento e della contemporaneità: Giselle, Schiaccianoci, Petruška, Kammerballet
- Studio delle partiture (valutazioni relative allo stile, al ritmo, all'armonia, al timbro, alle strategie narrative poste di volta in volta in atto) con esempi al pianoforte
- Analisi del contesto storico di riferimento
- Confronto con altri generi musicali coevi (produzione operistica, sinfonica e pianistica)
- Analisi stilistica

Bibliografia

- Dispense fornite dal docente.

4. TECNICA E ANALISI DELLA DANZA CLASSICA

Docente: Grettel Martinez Camacho grettel.martinez-ext@accademiascala.it

CFA: 12

Verifica di profitto: esame

Obiettivi

Il corso intende trasmettere conoscenze relative al programma del I corso della Scuola di Ballo. Particolare attenzione è rivolta alla lezione di carattere pratico in cui, oltre a porre e/o rinforzare la basi di conoscenza teorica dell'allievo, viene data particolare attenzione all'esecuzione e alla correzione degli errori tecnici del singolo partecipante.

Programma

- Analisi meccanica e definizione di ogni posizione e ogni movimento base secondo il programma
- Scansione didattica e sua successione temporale nella tecnica accademica
- Suddivisione ritmica nella tecnica accademica
- Analisi e utilizzo di contenuti audio e multimediali per l'accompagnamento delle lezioni di danza

Bibliografia

- *Fare danza. Teoria e pratica della danza classica. Metodo Enrico Cecchetti*, Gremese, Roma 2001-2002
- Agrippina Vaganova, *Basic Principles of Classical Ballet. Russian Ballet Technique*, Dover, New York 1969
- Suki Schorer, *Balanchine Technique*, University Press of Florida, Gainesville 2006

5. METODOLOGIA E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLA DANZA CLASSICA

Docente: Grettel Martinez Camacho grettel.martinez-ext@accademiascala.it

CFA: 6

Verifica di profitto: esame vincolante

Obiettivi

Il corso intende trasmettere conoscenze relative al programma didattico della danza classico-accademica del I corso con riferimento a coordinazione, musicalità, coscienza e conoscenza dei moduli base del programma didattico.

Programma

- Analisi del movimento
- Trasposizione del movimento in passo e sviluppo del passo in tutte le forme previste
- Composizione di esercizi del centro secondo la logica della sbarra
- Analisi del passo e sua trasposizione in esercizio
- Costruzione e composizione di esercizi semplici volti a facilitare apprendimento consapevole
- Predisposizione di lezioni volte a delineare la scansione didattica annuale

Bibliografia

- Dispense fornite dal docente

6. STORIA DELLA DANZA

Docente: Maria Francesca Pedroni francesca.pedroni-ext@accademiascala.it

CFA: 2

Verifica di profitto: esame

Obiettivi

Al termine della disciplina lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito la capacità di contestualizzare nella visione storica e critica della materia le analisi di quelle opere, artisti e fenomeni ai quali sono stati dedicati le ore frontali del corso.

Programma

Il programma del corso propone in quindici ore un percorso dedicato al rapporto tra danza e narrazione nel repertorio del balletto classico e contemporaneo, tra Ottocento e anni Duemila.

- Introduzione alla danza come arte della metamorfosi
- Il balletto romantico a Parigi: con *Giselle*
- L'epoca d'oro del balletto tardo-romantico russo: Marius Petipa e uno dei grandi balletti di Ciaikovsky, *Lago dei cigni*.
- Il rinnovamento del Novecento. I Balletti Russi di Sergej Diaghilev e il rinnovamento del balletto con la riforma di Mikhail Fokine. Tra gli esempi: *L'uccello di fuoco*, *Petrushka*, *Le spectre de la rose*.
- Il balletto narrativo del Novecento: *Romeo e Giulietta* e *La Dame aux Camélias*
- Il balletto contemporaneo nel rapporto con la scrittura: *Wolf Works* di Wayne McGregor.

Bibliografia

- Jennifer Homans, *Gli angeli di Apollo. Storia del balletto*, EDT, Torino, 2015 (*Apollo's Angels: a History of Ballet*, Random House, New York 2010)
- Dispense, materiali, programmi di sala forniti dal docente. Visione per intero dei balletti studiati.

7. MUSICA PER LE LEZIONI DI DANZA

Docente: Inessa Filistovich inessa.filistovich-ext@accademiascala.it

CFA: 2

Verifica di profitto: idoneità di giudizio

Obiettivi

La disciplina ha per obiettivo conoscere e comprendere la relazione fra la lezione di danza e l'accompagnamento musicale, con particolare riguardo alla cooperazione che si instaura tra docente e pianista accompagnatore. Durante la prima annualità, gli studenti acquisiranno la capacità di mettere correttamente in musica le loro legazioni di passi di sbarra e centro, assicurando una buona comunicazione delle loro scelte musicali al pianista e ai loro allievi dei corsi di danza classico-accademica.

Programma

- Breve ripasso di teoria musicale
- Scelta di un tema musicale in relazione al passo: analisi del suo ritmo, melodia, movimento
- Analisi della forma musicale
- Modifiche possibili sulla struttura del brano
- Analisi di brani tratti dal repertorio ballettistico, strumentale, cameristico, operistico e sinfonico

Bibliografia

- Harriet Cavalli, *Dance and Music. A Guide to Dance Accompaniment for Musicians and Dance Teachers*, University Press of Florida, Gainesville 2001
- Dispense fornite dal docente

8. PSICOLOGIA

Docente: Federica De Cordova federica.decordova-ext@accademiascala.it

CFA: 2

Verifica di profitto: esame

Obiettivi

La disciplina ha per obiettivo lo sviluppo della consapevolezza di sé e del proprio agire nell'esercizio della danza e del suo insegnamento. Inoltre, sviluppa la capacità di lettura della relazione insegnante-allievo con particolare attenzione al feedback.

Durante la prima annualità, gli studenti acquisiranno le competenze comunicative nella relazione con i genitori e con il gruppo e una visione complessa della motivazione, dei meccanismi che la sostengono o la inibiscono.

Inoltre, gli studenti comprenderanno i concetti di autoefficacia e autostima, con particolare attenzione al momento performativo.

Programma

- Il ruolo della psicologia nella danza e nell'insegnamento della danza
- Emozioni, benessere e stress: principi di psicologia positiva
- Il momento presente e la qualità dell'esperienza soggettiva
- Il setting educativo tra funzionamento emotivo e cognizione
- La coscienza intersoggettiva
- L'autodeterminazione: dalla motivazione estrinseca alla motivazione emergente
- I tipi di rinforzo e i processi di empowerment

Bibliografia

- Cei A. (2021), Fondamenti di psicologia dello sport, Il Mulino, Bologna.
- Slide fornite dalla docente

9. PEDAGOGIA

Docente: Vito Lentini vito.lentini-ext@accademiascala.it

CFA: 2

Verifica di profitto: esame

Obiettivi

Il corso si propone di far acquisire le conoscenze fondamentali del sapere pedagogico in relazione ai concetti di educazione e formazione, all'epistemologia pedagogica, ai processi formativi generali e specifici per l'insegnamento della danza, ai fini dell'educazione, alla relazione educativa, al ruolo dell'insegnante.

Programma

- Le peculiarità della Pedagogia nel contesto delle Scienze Umane. I principali processi formativi ed ambienti educativi. Il ruolo dell'educazione nello sviluppo umano
- Le dinamiche pedagogico-didattiche inerenti il rapporto insegnante-allievo
- La relazione educativa in generale e nello specifico contesto di applicazione di una classe di danza
- Le componenti fondamentali della relazione educativa: personalità, comportamento, apprendimento e motivazione. L'approccio affettivo-motivazionale nella dinamica educativa e nella pratica didattica applicata alla danza. Il carattere dinamico e orientato dell'educazione, il ruolo dell'insegnante

Bibliografia

- Materiale didattico fornito dal docente
- Slide del corso
- Fabio Agostini, Stefano Marchesoni, *Dispositivi e affetti. Le passioni tristi tra etica e pedagogia*, Mimesis, Milano 2005
- Daniel Pennac, *Diario di scuola*, Feltrinelli, Milano 2019

10. DANZE STORICHE

Docente: Anna Olkhovaya anna.olkhovaya-ext@accademiascala.it

CFA: 3

Verifica di profitto: idoneità di giudizio

Obiettivi

Il corso si concentra sulle origini delle danze storiche inserite nel repertorio dei balletti classici e della loro evoluzione nell'arte coreografica, allo scopo di trovare e riconoscere la correlazione fra i passi delle danze storiche e il vocabolario della danza classica. Si propone di approfondire lo studio della storia della danza attraverso i modelli principali del patrimonio coreografico della danza storica nelle varie epoche.

Programma

- Analisi del contesto storico e del relativo tessuto sociale in relazione a usanze, costumi e musiche
- Passi e danze dal Novecento al Quattrocento: esercizi su espressività, maniera e musicalità in varie forme coreutiche

Bibliografia

- Domenico da Piacenza, *De arte saltandi et choreas ducendi/De la arte di ballare et danzare* (metà del sec. XV)
- Guglielmo Ebreo da Pesaro, Giovanni Ambrosio, *De pratica seu arte tripudii vulgare opusculum* (sec. XV)
- Thoinot Arbeau, *Orchésographie*, (1589)
- Cesare Negri, *Un maestro di danza e la cultura del suo tempo*. A cura di Alessandro Pontremoli e Chiara Gelmetti (2020, Marsilio editore),
- Di Tondo - Pappacena - Pontremoli, *Storia della Danza in Occidente* (Vol.1; Vol.2)- (2015, Gremese Editore)
- P. Gavina, *Il Ballo*, Milano 1898
- M. Vasilieva-Rozdestvenskaya, *Istoriko-bitovoy tanez*, Mosca 1963
- R. Zakharjevskaya, *Kostum dlya szeni*, Mosca 1973
- G. Mafai, *Storia del costume dall'età romana al Settecento* (2011, Skira editore)
- Curt Sachs "Storia della Danza" (2015, Il Saggiatore editore)

11. TECNICHE DI SUPPORTO DELLA DANZA

Docente: Letizia Fabbrucci fabbrucci@accademiascala.it

CFA: 2

Verifica di profitto: idoneità di giudizio

Obiettivi:

Il corso propone allo studente una metodologia di lavoro che si avvale del *Problem Solving*: l'osservazione e la conseguente ricerca di strategie, per l'insegnamento della postura e dei passi base della danza classico/accademica dei primi due anni.

Programma:

- La Danza come Disciplina
- Gli strumenti degli insegnanti: Osservazione e Comunicazione
- Gestione dello Spazio e dello Spazio Musicale
- La Dinamica
- Analisi delle problematiche fisiche con cui ci si confronta quotidianamente
- Pilates Matwork come tecnica di supporto per la consapevolezza corporea, il rinforzo muscolare e la mobilità articolare
- Accenni al Metodo Feldenkrais, Back School, Alexander

Bibliografia:

- Joseph Pilates: "Ritorno alla vita" - Carocci Editore
- Joseph Pilates: "La vostra salute" - Carocci Editore
- Massimiliano Ratta: "Contrology" - Arduino Sacco Editore
- Zemach-Bersin, M.Reese: Benessere completo con il metodo Feldenkrais"
- Benedetto Toso: "Back School"- Red

12. OSSERVAZIONE E ANALISI DEL REPERTORIO BALLETTISTICO

Docente: Maria Francesca Pedroni francesca.pedroni-ext@accademiascala.it

CFA: 1

Verifica di profitto: idoneità di giudizio

Obiettivi

Il corso è concepito in stretta relazione con il corso di storia della danza. Durante le lezioni verranno presi ad esempio e affrontati nella loro totalità alcuni titoli del repertorio del balletto oggetto di approfondimento nel corso di storia della danza. Lo scopo è dare agli studenti una metodologia di studio del repertorio finalizzata a una comprensione analitica della struttura del balletto in relazione alla scansione in atti e scene, alla scrittura coreografica di ogni parte (ensemble, variazioni, passi a due ecc.), all'organico impiegato (corpo di ballo, solisti, primi ballerini), al rapporto con la musica e la messa in scena teatrale nei suoi elementi di scene e costumi.

Programma

- Laboratorio di analisi condotto in classe su alcuni titoli del repertorio classico-accademico e del repertorio del balletto moderno e contemporaneo.
- Assistenza alle prove dei balletti della stagione artistica del Teatro alla Scala.

Bibliografia

- Dispense fornite dal docente

13. TIROCINIO

Docente: Grettel Martinez Camacho grettel.martinez-ext@accademiascala.it

CFA: 3

Verifica di profitto: idoneità di giudizio vincolante

Obiettivi

Il corso intende approfondire le conoscenze acquisite nelle discipline di 'Tecnica e analisi della danza classica' e 'Metodologia e programmazione didattica della danza classica', attraverso l'osservazione dei processi pedagogico-didattici delle lezioni della Scuola di Ballo. Ha per obiettivo specifico la conduzione di una lezione di danza classica da un I a un II corso, attraverso il praticantato con gli allievi della Scuola di Ballo.

Programma

- Osservazione attiva e analisi tecnica, tramite una griglia strutturata, delle lezioni di danza classica del I e II corso della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala
- Pianificazione e costruzione, tramite il praticantato, di una lezione di danza classico-accademica per un I e II corso con esecuzione coordinata, espressiva e musicale
- Coordinamento e gestione del pianista accompagnatore alla danza e conseguente scelta dei tempi musicali più appropriati ad ogni singolo esercizio

Bibliografia

- Dispense fornite dal docente

14. LINGUA INGLESE

Docente: Charlotte Buckmaster charlotte.buckmaster@scmmi.it

CFA: 4

Verifica di profitto: esame al livello B1.

Obiettivi

Gli studenti impareranno a comunicare in inglese in modo più spontaneo attraverso un metodo interattivo con lo scopo di raggiungere almeno il livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Programma

- Introduzione alla metodologia.
- Lavoro sulla fonetica inglese allo scopo di migliorare la comprensione orale e formare la base per il resto del corso.
- Lavoro pratico sulla grammatica inglese basato sulle differenze tra l'inglese e l'italiano affrontando i problemi specifici che un madrelingua italiano potrebbe incontrare.
- Miglioramento della comprensione orale e scritta attraverso materiali multimediali originali in inglese.

Bibliografia

- Dispense fornite dal docente

15. DISCIPLINE E O ATTIVITA A SCELTA DELLO STUDENTE

15.1. PROPEDEUTICA ALLA DANZA CLASSICA

Docente: Letizia Fabbrucci fabbrucci@accademiascala.it

CFA: 2

Verifica di profitto: idoneità di giudizio

Obiettivi

Il corso intende trasferire conoscenze di ordine pedagogico inerenti il rapporto insegnante-allievo, trasmettendo la metodologia più appropriata per avvicinare alla danza i bambini con un'età compresa tra i 6 e i 10 anni.

Programma

- Analisi degli elementi didattici e formativi per l'insegnamento della propedeutica
- Elaborazione di un metodo funzionale al raggiungimento graduale degli obiettivi
- Assistenze alle lezioni e incontri con le docenti della propedeutica della Scuola di Ballo

Bibliografia

- Omar De Bartolomeo - Eliane Arditì, *A piccoli passi verso la danza*, Nonsolofitness, Bologna 2014
- Franca Zagatti, *La danza educativa: principi metodologici e itinerari operativi per l'espressione artistica del corpo nella scuola*, Mousikè-Progetti Educativi, Granarolo dell'Emilia 2004
- Rudolf Laban, *La danza moderna educativa*, Ephemeria, Macerata 2009
- Yvonne Berge, *Vivre son corps*, Seuil, Paris 1975
- Jacqueline Challet-Hass, *La danse: les principes de son enseignement aux enfants*, Amphora, Paris 1983
- Blandine Calais-Germain, *Anatomia per il movimento. Introduzione all'analisi delle tecniche corporee*, Epsilon, Roma 2015
- Karen Sue Clippinger, *Dance Anatomy and Kinesiology*, Human Kinetics, Champaign 2016
- Dispense fornite dal docente

15.2. LINGUA FRANCESE

Docente: Elena Berlot eleberlot@gmail.com

CFA: 2

Verifica di profitto: idoneità di giudizio

Obiettivi

L'obiettivo è non solo quello di acquisire una padronanza della terminologia francese specifica del balletto, ma soprattutto di sviluppare una pronuncia francese autentica e sicura mediante un approccio basato sull'ascolto attivo e la ripetizione mirata.

Programma

- Ascolto e ripetizione per migliorare la precisione e la fluidità nell'espressione verbale
- Testi francesi riguardanti l'argomento del balletto e arricchiti da una terminologia specifica per affinare le proprie abilità di pronuncia, facilitando la capacità di utilizzare la terminologia correttamente pronunciata in contesti pratici anche in italiano
- Attenzione all'intonazione, all'accento e alla corretta articolazione dei suoni francesi, essenziali per una pronuncia fluente e sicura
- Riproduzione dei suoni

Bibliografia

Testi forniti dal docente.

15.3. SIPARIO APERTO: ASSISTENZA AGLI SPETTACOLI TEATRALI

Docente: Frédéric Olivieri olivieri@accademiascala.it

CFA: 1

Verifica di profitto: idoneità di giudizio

Obiettivi

Obiettivo del corso è facilitare la conoscenza e l'approfondimento di balletti, opere, concerti sinfonici attraverso l'assistenza agli spettacoli, acquisendo un lessico appropriato relativamente al teatro musicale nel suo complesso.

Programma

- Assistenza, presso il Teatro alla Scala, di opere, balletti e concerti sinfonici
- Assistenza, presso il Teatro alla Scala, a incontri di presentazione di balletti e opere
- Assistenza a prove di balletto presso la Scuola di Ballo e il Teatro alla Scala

Bibliografia

- Programmi di sala